

→ **Nel 2009 crescita dello 0,8%**, si tratta dell'incremento più contenuto degli ultimi 50 anni

→ **Per il ministro Scajola** «tenuta del potere d'acquisto». Cgil: «Per i salari crescita zero»

L'inflazione mai così bassa Festeggia soltanto il governo

Indietro fino al 1959: è il balzo nel tempo che occorre fare per trovare un'inflazione più bassa di quella certificata dall'Istat nel 2009: +0,8%. Non una buona notizia per consumatori e Cgil: «Crescita zero per i salari».

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Un avanzamento minimo. Uno scostamento quasi impercettibile che in altri tempi avrebbe generato la legittima soddisfazione dei consumatori. È l'inflazione del 2009, che ieri l'Istat ha ufficialmente fotografato in crescita di uno striminzito 0,8%. Un incremento che appare ancor più ridotto se si pensa che si tratta del dato più basso dell'ultimo mezzo secolo. Correva infatti il lontano 1959 quando l'indice nazionale dei prezzi al consumo segnò addirittura un -0,4%, l'ultimo caso di deflazione annua registrato nel Paese, allora in coincidenza con l'avvio del boom economico.

Rispetto a 50 anni fa è davvero tutto cambiato. E, come detto, quella che fino a poco tempo fa sarebbe stata certamente una buona notizia, oggi rappresenta un dato che fa riflettere, da coniugare attentamente con il periodo di crisi. L'analisi che purtroppo non riesce a fare il governo, e che invece viene effettuata dalla Cgil e dalle associazioni dei consumatori.

LETTURA INSODDISFACENTE

«Il dato sull'inflazione 2009, ai minimi da 50 anni - ha commentato il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola -, è una conferma della severità della crisi ma anche del fatto che il potere di acquisto dei cittadini non è stato penalizzato ed è anzi in molti casi aumentato». E con queste premesse non stupisce che l'uomo abbia poi definito il dato tendenziale dell'inflazione di dicembre, +1% soprattutto per la spinta dei rincari di tabacchi e trasporti, come «un indice di



Foto Ansa

Il tasso di inflazione nel 2009 si è attestato al +0,8%, il livello più basso da 50 anni. Lo comunica l'Istat

ABUSI

Consob, triplicate le sanzioni

■ Sanzioni Consob più pesanti nel 2009: nel corso dell'anno appena concluso il controvalore delle multe decise dalla Commissione è più che triplicato a 21,1 milioni di euro dai 6,5 milioni del 2008, pur con un numero di provvedimenti sostanzialmente stabile. In forte crescita anche il valore dei beni confiscati: quelli legati agli abusi di mercato hanno raggiunto i 20,9 milioni di euro, quasi quattro volte i 5,5 milioni del 2008. È il ritratto dell'anno orribile della crisi tracciato dalla Commissione, che nel primo numero del 2010 fa il punto sull'attività svolta nel corso del 2009.

ripresa dei consumi e delle attività economiche».

Di parere completamente le rappresentanze dei consumatori. Considerata la forte contrazione dei consumi che ha caratterizzato il 2009, «anche questa senza precedenti storici», ha sottolineato il Codacons, il tasso di inflazione «avrebbe dovuto essere addirittura negativo e non positivo». Mentre per Federconsumatori e Adusbef l'inflazione allo 0,8% comunque «equivale ad un'ulteriore aggravio di 240 euro annui a famiglia, che ne decurta ulteriormente il potere di acquisto».

Per Agostino Megale, segretario confederale della Cgil, il dato sull'inflazione rappresenta «un risultato prevedibile a cui corrisponde una crescita zero dei salari». Secondo il dirigente sindacale la bassa crescita

dei prezzi al consumo «si registra nel pieno di una crisi che ha depresso l'economia e l'intero sistema produttivo, ma che va letto parallelamente al dato sulle retribuzioni di fatto che, secondo stime elaborate

Lo studio di Bankitalia Sempre più famiglie ed imprese in sofferenza, Sud in grande difficoltà

dal nostro istituto di ricerca Ires Cgil, cresceranno anch'esse dello 0,8%. Per i salari, quindi, nel 2009 di fatto non c'è stata crescita».

SOFFERENZE IN AUMENTO

Del resto, che ci sia ben poco da celebrare nell'anno appena archiviato